

## CONNECTICUT

### Profilo Economico e Commerciale

#### GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE



Situato nel nord-est degli Stati Uniti, nella regione del New England, lo Stato del Connecticut ha una superficie totale di 14.356 Km<sup>2</sup> (48mo tra gli Stati americani).

#### Confini:

<b><u>Ovest:</u></b>	New York
<b><u>Nord:</u></b>	Massachusetts
<b><u>Est:</u></b>	Rhode Island
<b><u>Sud:</u></b>	New York

<b>Capitale</b>	<b>Hartford ( 124.775 abitanti)</b>
-----------------	-------------------------------------

<b>Altre città importanti</b>	<b>Bridgeport</b> (144.229 abitanti); <b>New Haven</b> (129.779 abitanti) sede della Yale University; <b>Stamford</b> (122.643 abitanti); <b>Waterbury</b> (110.366); <b>New London</b> (27.620) sede della Accademia della Guardia Costiera americana e base navale per sommergibili nucleari; <b>Groton</b> (10.389) sede di uno dei principali cantieri USA per la costruzione di sommergibili; <b>Norwalk</b> ; <b>Greenwich</b> ; <b>Danbury</b> .
-------------------------------	---

<b>Popolazione (2010)</b>	<b>3.574.097</b> - 29mo tra gli Stati americani- la popolazione si concentra nel quadrante sud-ovest dello Stato. Tale zona e' fortemente associata alla citta' di New York – fa parte della cosiddetta "Tri-State-Region", vasta area metropolitana che comprende le contee piu' popolate degli Stati di New York, New Jersey e Connecticut.
---------------------------	---

Per approfondimenti:

<http://www.ct.gov/>

#### Infrastrutture

- Il sistema dei trasporti e delle infrastrutture del Connecticut e' uno dei migliori della nazione, beneficia della prossimita' alle reti degli Stati di New York e del Massachusetts trovandosi nel corridoio New York- Boston.
- Il Connecticut e' all'avanguardia anche per quanto riguarda l'infrastruttura per le telecomunicazioni. La sofisticata rete di infrastrutture a fibre ottiche e banda larga e', secondo la FCC (Federal Communication Commission), tra le migliori del Paese.

<b>Aeroporti</b>	<b>4 (di cui 1 internazionale)</b>
------------------	------------------------------------

<b>Porti Commerciali</b>	<b>3, che si affacciano sul Long Island Sound</b>
--------------------------	---

- Bridgeport
- New Haven
- New London

Tutti ben collegati con la rete stradale e ferroviaria dello Stato.

**ZONE FRANCHE:** Lo Stato del Connecticut dispone di 4 zone franche (**Foreign Trade Zones - FTZ**). Le FTZ offrono notevoli vantaggi agli esportatori negli USA che decidano di utilizzarle. Tra i principali, in particolare:

- i prodotti possono esser introdotti e immagazzinati nella FTZ senza dover pagare dazi fino al momento dell'immissione in commercio;
- le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Per approfondimenti e per una lista completa delle FTZ:

<http://ia.ita.doc.gov/ftzpage/letters/ftzlist-map.html>

# ECONOMIA

## Dati di Sintesi

PIL 2010	237,26 miliardi di US\$
Reddito Pro Capite annuo (2010)	55.063 US\$
Forza Lavoro*	1.875.900 (Agosto 2011)
Disoccupazione	9 % (Agosto 2011)
Retribuzione oraria media	Settori manifatturieri -\$18.67 Tutti i settori - \$24.96
% lavoratori High Tech su totale forza lavoro* **	12,5 (2006)

- Il Connecticut, sin dalla sua costituzione ha avuto un ruolo primario nello sviluppo industriale della nazione. E' stato il principale fornitore di armamenti militari della Continental Army di George Washington, divenendo cosi' uno degli Stati più industrializzati dell'Unione.
- Oggi l'economia del Connecticut è caratterizzata da una base economica diversificata, una combinazione di industrie mature, in settori quali agro-alimentare, meccanica, metallurgia, tessile e chimica, di settori della nuova economia, in particolare biotecnologie, farmaceutica e manifatture e materiali avanzati per aerospazio e difesa, e di terziario, prevalentemente assicurazioni e finanza. Anche il turismo è molto sviluppato. Un'economia, quindi, che non dipende da singoli settori, anche se sempre di più il terziario e i settori della nuova economia costituiscono i nuclei commerciali di maggior rilevanza
- la maggior parte della produzione industriale del Connecticut consiste di forniture militari. Le produzioni più sviluppate sono: armamenti, elicotteri, sommergibili, motori e componenti per l'aerospazio, macchine utensili, elettronica e computer.
- Nell'ultimo decennio la crescita dell'economia statale è stata sospinta principalmente dai settori finanziari, in particolare da assicurazioni e da attività collegate al mercato azionario e ad altri investimenti di vario tipo

### \*Per approfondimenti:

- [www.bls.gov/lau](http://www.bls.gov/lau)
- <http://www.ctdol.state.ct.us/index.htm>

## Istruzione

- **Laureati** – 35,6% della popolazione oltre i 25 anni

Il sistema educativo dello stato del Connecticut è tra i primi della Nazione. Ci sono più di 45 università e college privati. Fra questi si annoverano la Yale University, una delle università private più prestigiose al mondo, e la Connecticut University, considerata la migliore università pubblica del New England, particolarmente riconosciuta per la ricerca nelle biotecnologie, nelle scienze ambientali e nelle scienze dei materiali.

## Ricerca e Sviluppo (R & S)

- Il Connecticut è un centro di innovazione tecnologica con più di 4000 società che operano nei settori dell'high tech ed è tra i primi stati per investimenti di venture capital e per brevetti registrati procapite per lavoratore.
- Inoltre, il Connecticut è particolarmente forte negli indici d'investimento nello sviluppo di "Capitale Umano" e per l'alta percentuale di dottorati in rapporto alla sua popolazione.

### Per approfondimenti:

<http://www.ct.gov/ecd/cwp/view.asp?a=1097&q=438016&ecdNav=|>

Kaufman Foundation 2010 Ranking of new-economy States:  
<http://www.kauffman.org/newsroom/2010-ranking-of-new-economy-states-highlights-leaders-and-laggers.aspx>

\*\*<http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

<http://www.milkeninstitute.org/tech/>

## PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA STATALE

I settori **assicurativo-finanziario** e **immobiliare** rappresentano le quote più significative del PIL statale. Seguono: **Manifatturiero**, **pubblica amministrazione**, **salute/assistenza sociale** e **servizi professionali e tecnici**.

Il settore **pubblico** è il principale datore di lavoro dello Stato.

Il Connecticut ha un forte comparto **manifatturiero** che si concentra prevalentemente in:

- Manifatture di precisione
- Cantieristica navale ( in particolare sommergibili nucleari)
- Aerospazio (elicotteri militari e civili e forniture NASA)
- Equipaggiamenti per trasporti
- Telecomunicazioni
- Software
- Biotecnologie
- Farmaceutica

### I settori più dinamici

#### ASSICURAZIONI E SERVIZI FINANZIARI

Nel comparto Assicurazioni e Servizi Finanziari il Connecticut ha la più alta concentrazione di aziende negli Stati Uniti. Il comparto consiste di oltre 6000 società con circa 146.000 impiegati, è il quarto più grande datore di lavoro nello stato e contribuisce quasi il 20% del PIL statale. La concentrazione di occupati nel settore, pari al 7,4% della forza lavoro statale, è la seconda più alta tra gli stati Usa dietro soltanto al Delaware.

#### BIO-FARMACEUTICA e ATTREZZATURE MEDICALI

Sono presenti nel Connecticut un gran numero di aziende attive nelle Life Sciences, incluse tante delle multinazionali del settore. Tra queste, **Pfizer**, il gigante della farmaceutica, è presente con due centri di ricerca e sviluppo che insieme impiegano circa 6000 persone e fanno del Connecticut il principale centro globale della società per la R&S di nuovi farmaci, e la **Boehringer Ingelheim**, multinazionale tedesca, che ha nel Connecticut la sede USA ed un Centro di Eccellenza Globale per la ricerca in malattie immunologiche, infiammatorie e cardiovascolari.

Il Connecticut è stato tra i primi stati ad approvare legislazione ed a stanziare fondi per la ricerca sulle cellule staminali. Nel 2005 con il varo della **Stem Cell Law** ha stanziato 100 milioni di dollari ed è adesso all'avanguardia tra gli Stati attivamente impegnati in questo campo.

### Stato del Connecticut - Composizione settoriale del PIL Anno 2010- (mlnUS\$)

		% sul totale
<b>TOTALE PIL</b>	<b>237.261</b>	
Finanza e assicurazione	45.947	19,4%
Immobiliare	33.865	14,3%
Manifatturiero	25.873	10,9%
Pubblica amministrazione	23.739	10,0%
Salute e assistenza sociale	18.692	7,9%
Servizi tecnici e professionali	17.069	7,2%
Commercio all'ingrosso	12.035	5,1%
Commercio al dettaglio	11.683	4,9%
Informatica	8.986	3,8%
Costruzioni	5.955	2,5%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	5.761	2,4%
Management	5.177	2,2%
Alloggio e ristorazione	4.317	1,8%
Istruzione	4.156	1,8%
Altri servizi	3.855	1,6%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	3.508	1,5%
Arte, intrattenimento e ricreazione	1.510	0,6%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	367	0,2%
Industria mineraria	69	0,0%

#### AEROSPAZIO / DIFESA

Il Connecticut è uno dei principali centri mondiali dell'industria aerospaziale e della difesa. È conosciuto come "Aerospace Alley" (Corridoio dell'aerospazio) per la lunga tradizione manifatturiera nel settore e la forte concentrazione di aziende specializzate in manifatture di precisione. L'indotto Aeroapazio/Difesa del Connecticut ruota attorno alle attività produttive della **United Technologies Corporation (UTC)**, della **General Dynamics**, e della **General Electric**, multinazionali del settore.

#### ENERGIE ALTERNATIVE

Tra i settori emergenti di primo piano per il Connecticut di particolare importanza sono le energie alternative e le celle a combustibile. Nel Connecticut hanno la sede due delle principali società mondiali nel settore delle celle a combustibile, la **UTC Power** (altra divisione della United Technologies Company – UTC di cui sopra), uno dei più grandi produttori mondiali di sistemi di generazione di energia e di celle a combustibile per fini commerciali e di trasporto, applicazioni spaziali e per la difesa, e la **Fuelcell Energy**. Il Connecticut da solo impiega un terzo dell'occupazione nel settore negli Stati Uniti.

Per approfondimenti consultare:

[http://nuwnotes1.nu.com/apps/clp/clpwebcontent.nsf/AR/EconomicReview/\\$File/econreview.pdf](http://nuwnotes1.nu.com/apps/clp/clpwebcontent.nsf/AR/EconomicReview/$File/econreview.pdf)

<http://www.ct.gov/ecd/cwp/view.asp?a=1106&q=303286&ecdNav=1>

## COMMERCIO ESTERO

Esportazioni del Connecticut Principali Paesi destinatari e Italia 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
<b>Mondo</b>	<b>16.056</b>	
Francia	2.226	14
Canada	1.622	10
Germania	1.268	8
Cina	1.024	6
Messico	989	6
<b>Italia (16a)</b>	<b>218</b>	<b>1</b>

Esportazioni del Connecticut Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
<b>Totale</b>	<b>16.056</b>	
Aeroveicoli civili, motori e parti	6.178	38,5
Frumento	522	3,3
Elicotteri con peso superiore ai 2000 Kg	328	2
Semi di soia	238	1,5
Carburanti, minerali e olii	223	1,4

Importazioni del Connecticut Dai Principali Paesi e dall'Italia 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
<b>Mondo</b>	<b>18.620</b>	
Canada	2.834	15,2
Messico	2.566	13,8
Cina	2.395	12,9
Regno Unito	1.683	9
Germania	1.285	6,9
<b>Italia (9a)</b>	<b>411</b>	<b>2,2</b>

Importazioni del Connecticut Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
		% sul Totale
<b>Totale</b>	<b>18.620</b>	
Turbojet, turboeliche e parti	2.013	10,8
Argento, non-lavorato	1.352	7,3
Olii minerali leggeri da petrolio e bitumine	809	4,3
Catodi e sezioni di catodi in rame	718	3,9
Aeroveicoli con peso superiore ai 2000 Kg	640	3,4

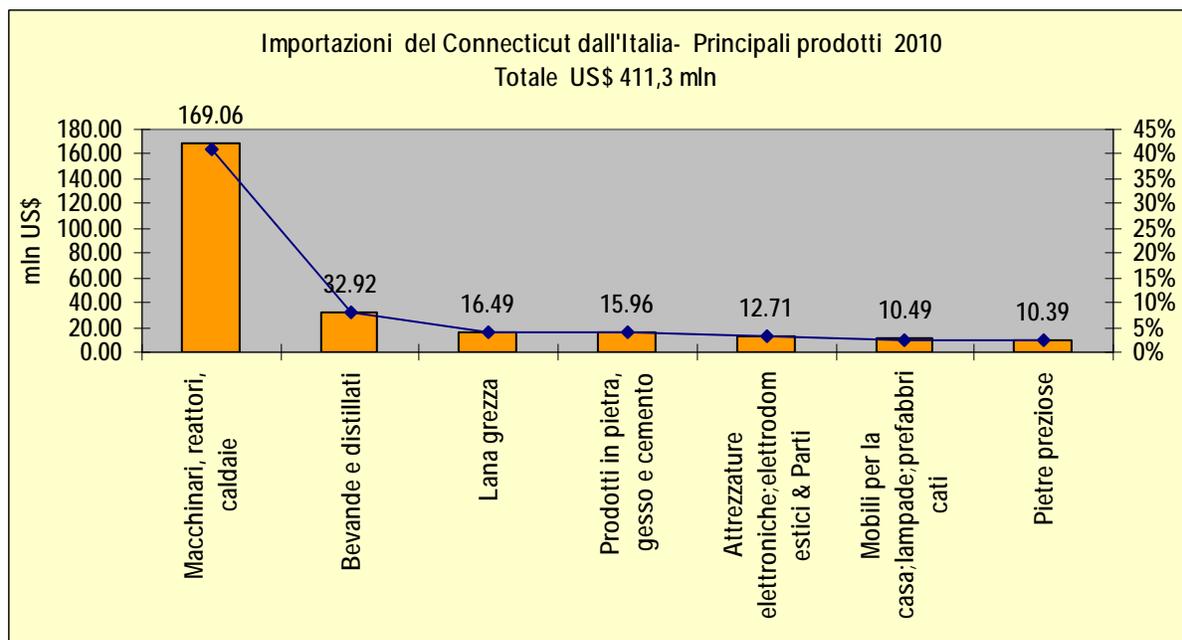
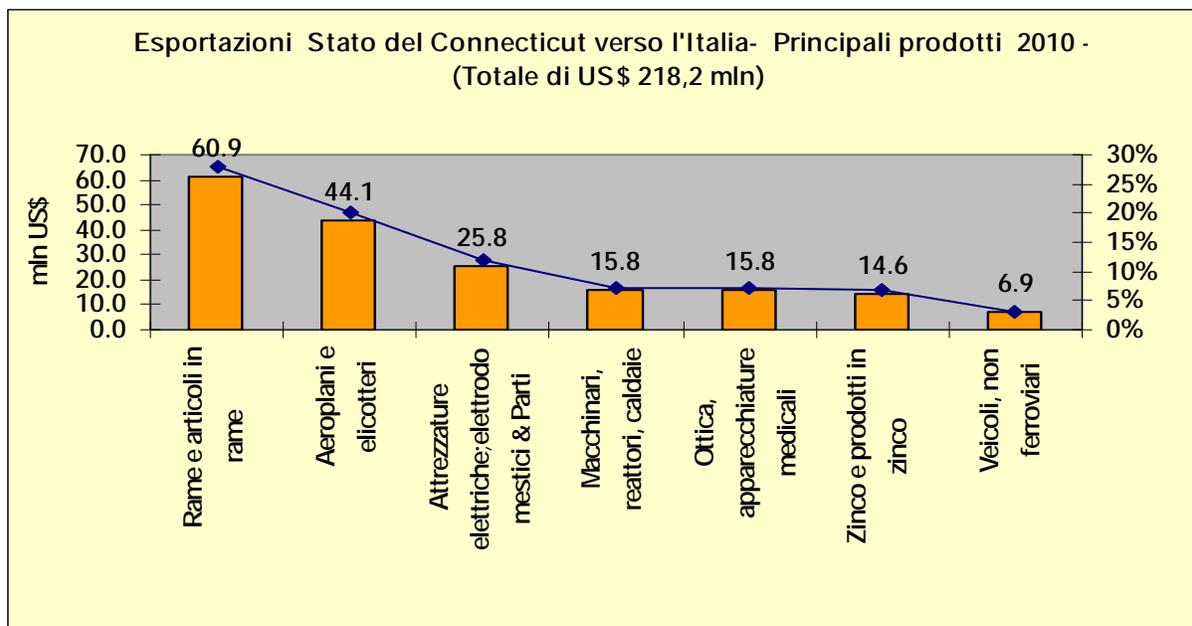
## INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Esportazioni del Connecticut verso l'Italia Principali prodotti 2010 (in mln USD)		
		% sul Totale
<b>Totale</b>	<b>218,25</b>	
Rame e articoli in rame	60,93	27,9
Aeroplani e elicotteri	44,14	20,2
Attrezzature elettriche, elettrodomestici & Parti	25,77	11,8
Macchinari, reattori, caldaie	15,84	7,3
Ottica, apparecchiature medicalie per diagnostica	15,76	7,2
Veicoli non ferroviari	6,93	3,2

Importazioni del Connecticut dall'Italia Principali prodotti 2010 (in mln USD)		
		% sul Totale
<b>Totale</b>	<b>411,27</b>	
Macchinari, reattori, caldaie	169,06	41,11
Bevande e distillati	32,92	8,01
Wool and fine..	16,49	4,01
Prodotti in pietra, gesso e cemento	15,96	3,88
Attrezzature elettroniche; Elettrodomestici & Parti	12,71	3,09
Mobili per la casa; lampade; prefabbricati	10,49	2,55
Pietre preziose	10,39	2,53

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA CONNECTICUT E ITALIA (mln US\$)			
	2009	2010	Var%09/10
Import dall'Italia	422	411	-3%
Export in Italia	106	218	106%
<b>Saldo</b>	<b>(316.00)</b>	<b>(193.00)</b>	

## ELABORAZIONE GRAFICA DELL'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA



# INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

## Dati di sintesi – IDE dal mondo (2008)

Stock di Capital in PPE <sup>1</sup>	13,35 mld\$
Numero società estere presenti	N/A
Totale posti lavoro creati da società estere <i>di cui</i> nel settore manifatturiero	104.600 38.600
% forza lavoro impiegata da società estere	7%

- lo stock di investimenti esteri nel Connecticut è di \$13,35 miliardi collocando lo stato al ventesimo posto tra gli Stati dell'Unione.

### Tra le principali società estere presenti:

BASF	ING America John Hancock Financial	Saint-Gobain
Bayer	Nestlé	Siemens
BIC Boehringer- Ingelheim	Novartis	Sodexo
BOSCH	Oldcastle	Tata Group
BP	Philips Electronics	T-Mobile USA
Ericsson	Reed Elsevier	TOTAL Holdings USA
GDF Suez	Roche Financial USA,	Tyco International
GlaxoSmithKline	Rolls-Royce	Unilever
		Heineken USA

## Stock di IDE calcolati in PPE - Primi 10 Stati<sup>2</sup> 2007 - (mlnUS\$)

Totale 50 Stati	1.293.735	% sul totale
Texas	128.424	9,9
California	108.572	8,4
New York	80.474	6,2
Illinois	48.626	3,8
Ohio	43.438	3,4
Pennsylvania	39.824	3,1
New Jersey	38.425	3,0
Florida	35.052	2,7
Alaska	34.473	2,7
Louisiana	31.226	2,4

## Connecticut - Principali paesi investitori 2007- Stock di capitali in PPE (mlnUS\$)

Totale da tutti i paesi	13,356
Regno Unito	2,557
Olanda	2,116
Svizzera	1,640
Germania	1,476
Giappone	868
Canada	667
Francia	645
Italia (2006)*	162

## INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

- Lo stock di investimenti italiani nello Stato, calcolato in PPE al costo storico, è di circa 162 milioni di dollari.
- Allo scrivente Ufficio risultano essere presenti stabilmente nello Stato del Connecticut **17** aziende italiane, pari all' 1,2% del numero totale delle aziende italiane negli USA.<sup>3</sup>

### Presenza di aziende italiane in USA Primi 10 Stati<sup>4</sup>

Totale USA	1275	% sul totale
New York	231	18,1
Florida	186	14,6
California	118	9,3
Illinois	84	6,6
North Carolina	81	6,4
Texas	76	6,0
Georgia	76	6,0
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Michigan	27	2,1

### Presenza di azienda italiana in USA Confronto tra gli stati del Nord-Est<sup>5</sup>

Totale USA	1275	% sul totale
New York	231	18,1
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Maryland	20	1,6
<b>Connecticut</b>	<b>17</b>	<b>1,3</b>
Massachusetts	12	0,9
New Hampshire	8	0,6
Rhode Island	4	0,3
Delaware	2	0,2
Vermont	2	0,2
Maine	0	0,0

Al 2006, le aziende italiane nello Stato del Connecticut davano lavoro a 1.300 persone, circa l'1% del totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (circa 130.400 nel 2006), collocando il Connecticut al 27esimo posto tra gli stati americani per forza lavoro sostenuta da imprese italiane.

### Tra le aziende italiane presenti nello Stato ricordiamo:

Warren Corporation (Gruppo Loro Piana)	Euromac
OMCG Nord America	Parmasteelisa Nord America
Parmacotto America	Fluid o Tech International
Hydro System International	Brand Alliance Inc. / Brooks
Trevisan USA	Brothers
Memry(Gruppo Saes Getters)	Tagetik

Per la lista delle aziende italiane nel Connecticut contattare lo scrivente Ufficio:

[newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

## COME INVESTIRE NELLO STATO DEL CONNECTICUT

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello stato in cui operano. Pertanto, se una azienda intende operare in più di uno stato deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

La **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, realizzata dallo scrivente Ufficio di New York e scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.ice.gov.it/estero2/usa/default.htm>

offre una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Come tutti gli Stati americani, anche il Connecticut ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero. Il **Department of Economic and Community Development (DECD)** [http://www.ct.gov/ecdcwp/view.asp?a=1097&Q=436466&ctp\\_ortalPNavCtr=|45051|#45171](http://www.ct.gov/ecdcwp/view.asp?a=1097&Q=436466&ctp_ortalPNavCtr=|45051|#45171) è l'agenzia di sviluppo economico statale responsabile per l'attrazione degli investimenti e ha il compito di amministrare una vasta gamma di incentivi economici per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.

I servizi e l'assistenza agli investitori sono forniti a titolo gratuito.

La gamma di incentivi, finalizzati ad agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica, lo sviluppo delle aree a basso reddito, e per creare nuovi posti di lavoro, è ampia, ma, in generale, può concretizzarsi in:

- sovvenzioni
- prestiti a bassi tassi d'interesse
- esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali
- crediti d'imposta
- certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili
- vari altri tipi di facilitazioni

**Sono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio.**

Per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio:

- l'ammontare dell'investimento
- il numero dei posti lavoro creati
- il valore aggiunto per il territorio

Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Nella seguente sezione sono riportati alcuni dei principali programmi che il Connecticut ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio.

### Agevolazioni per investire del Governo italiano

#### SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito [www.simest.it](http://www.simest.it).

## ALCUNI TRA I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

### INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

#### **Gestiti dal Connecticut Department of Economic and Community Development**

- Fondo per assistenza alle ditte manifatturiere (prestiti e garanzie)
- Crediti d'imposta per investimenti in siti urbani e industriali
- Crediti d'imposta per investimenti in zone di imprenditoria
- Crediti d'imposta per creazione posti lavoro
- Programma per insediamenti in parchi industriali
- Programma di assistenza al ricupero di imprese
- Crediti fiscali sull'assicurazione per reinvestimenti
- Limiti di responsabilità per investimenti in Brownfields

#### **Gestiti dalla Connecticut Development Authority**

- Prestiti Diretti
- Garanzie dei prestiti (specialmente per investimenti in aree urbane)
- Prestiti a bassi tassi di interesse tramite la Small Business Administration

### INCENTIVI PER LO SVILUPPO E L'UTILIZZO DI FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIE & PER LA RIDUZIONE E/O RICICLAGGIO DEI RIFIUTI.

#### **Gestiti dalla Connecticut Innovations, Inc.**

- Capitali di rischio per investimenti in attività innovative
- Fondo per infrastrutture di ricerca e produzione per le Biotecnologie
- Prestiti garantiti e diretti per costruzione/rinnovo di laboratori
- Fondo per energie pulite/rinnovabili

Per saperne di più:

<http://www.ct.gov/ecd/cwp/view.asp?a=1097&q=253520>

<http://www.ct.gov/ecd/cwp/view.asp?a=1097&q=437460>

## SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello stato di costituzione che in altri stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da stato a stato.

Come gli altri stati, il Connecticut ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto, sulle vendite e sul valore della proprietà.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello Stato del Connecticut:

- **Corporate Income Tax:** tassa sul reddito netto tassabile dell'impresa. Aliquota pari al 7.5%
- **Personal Income Tax:** tassa sul reddito personale dei residenti statali. Varia da un minimo del 3% ad un massimo del 6,5% per redditi oltre i \$500.000
- **Sales and Use Tax:** imposta simile all'IVA applicata con un'aliquota del 6% sulle entrate dalle vendite al dettaglio
- **Property Tax:** è l'imposta sugli immobili. Il Connecticut è uno dei 13 stati che le impongono soltanto a livello locale. La tassa è basata sull'intero valore del bene, incluse concessioni speciali e ammonta, in media all'1,63%

Per approfondimenti si rimanda al sito del Connecticut Department of Revenue Services (Agenzia delle Entrate): <http://www.ct.gov/drs/site/default.asp>

Per quanto riguarda la classifica del "clima fiscale" (l'insieme di condizioni fiscali che hanno un impatto sugli investimenti), il Connecticut è 47° (1=carico fiscale più leggero, 50 più pesante) nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare, residenziale e commerciale (V. tabella qui sotto).

### CONFRONTO DEL "CLIMA FISCALE" TRA GLI STATI DEL NORDEST – 2010<sup>6</sup>

Stato	Indice Complessivo e Classifica	Imposta Reddito Societario	Imposta Reddito Personale	Imposta al Consumo		Imposta Assicurazione contro disoccupazione Min/Max, soglia salariale(\$)	Imposta Media su proprietà immobiliare: % su valore medio immobile
				Tasso statale	Tasso locale		
Connecticut	47	7,5% > 0\$	3% < 10000; 5% < 500.000 \$; 6.5% > 500.000\$	6,00 %	0%	1,90% a 6,80%, 15,000\$	1,63 %
Delaware	8	8,7% > 0\$	da 2,2% < 5.000\$ a 6,95% > 60.000\$	0%	0%	1,00% a 8,00%, 10,500	0,43 %
Maine	31	da 3,5% < 25.000\$ a 8,93% > 250.000\$	da 2,0% < 5.000\$ a 8,5% > 19.950\$	5,00 %	0%	0,44% a 5,40%, 12,000	1,09 %
Maryland	44	8,25 % > 0\$		6,00 %	0%	0,60% a 9,00%, 8,500	0,87 %
Massachusetts	32	8,25 % > 0\$	5,3 % > 0 \$	7,00 %	0%	1,26% a 12,27%, 14,000	1,04 %
New Hampshire	7	8,5 % > 0\$	5,0 % > 0 \$	0%	0%	0,10% a 6,50%, 8,000	1,86 %
New Jersey	48	9,0 % > 0\$	da 1,4% < 20.000\$ a 8,97% > 500.000\$	7,00 %	0%	0,30% a 5,40%, 28,900	1,89 %
New York	50	7,1 % > 0\$	da 4,0 % < 8.000\$ a 8,97% > 500.000\$	4,00 %	4,52%	0,70% a 8,70%, 8,500	1,23 %
Pennsylvania	26	9,99 % > 0\$	3,07 % > 0\$	6,00 %	0,34%	1,84% a 13,15%, 8,000	1,35 %
Rhode Island	42	9,0 % > 0	da 3,75 % < 55.000\$ a 5,99\$ > 125.000\$	7,00 %	0%	1,69% a 9,79%, 18,000	1,35 %
Vermont	38	da 6,0% < 10.000\$ a 8,5 > 25.000\$	da 3,55 % < 34.500\$ a 8,95\$ > 379.150\$	6,00 %	0%	0,80% a 6,50%, 8,000	1,59 %

## APPALTI E CONTRATTI DI FORNITURA

La strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali e a salvaguardare l'occupazione nello Stato.

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle aziende italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del Connecticut è consigliato di stabilire una presenza diretta nello Stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

L'ente statale responsabile per tutto ciò che riguarda l'aggiudicazione di contratti di appalto è il:

### DEPARTMENT OF ADMINISTRATIVE SERVICES- (DAS) .

Il **DAS** ha creato uno sportello unico, dal quale è possibile accedere online agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali. Le società interessate a partecipare ad appalti statali possono registrarsi online presso il sito: <http://das.ct.gov/cr1.aspx?page=12>

## CONCLUSIONI E OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

Grazie ad una forte vocazione al commercio marittimo, favorita da una lunga costa e tre importanti porti mercantili con sbocco sull'Atlantico, il Connecticut ha sempre avuto facile accesso alle materie prime per le sue industrie e dal 18° secolo ha sviluppato una forte industria manifatturiera attorno alla quale dagli inizi del secolo scorso si è evoluto anche un fiorente settore dei servizi finanziari: dapprima con una concentrazione di società di assicurazioni nella città di Hartford, e poi, nel corso degli ultimi vent'anni, con società di fondi d'investimento speculativi (Hedge Funds) nella contea di Fairfield.

Ciò ha fatto del Connecticut uno degli Stati più ricchi dell'Unione e oggi esso vanta fra gli Stati uno dei più alti redditi, sia pro-capite che per nucleo familiare, nonché gli indici più alti per investimenti nello sviluppo delle risorse umane. Non a caso la sua forza lavoro è altamente qualificata ed istruita. Secondo i dati del National Center for Education Statistics il 35,6% della popolazione del Connecticut oltre i 25 anni ha conseguito una laurea. In aggiunta, lo stato offre un'ampia gamma di incentivi e finanziamenti per promuovere la R & S nei settori d'avanguardia della "Nuova Economia" e attrarre ed assistere le aziende interessate ad insediarsi nel suo territorio.

Il Connecticut ha, quindi, tutti i requisiti infrastrutturali ed economici per continuare a crescere e per rimanere competitivo nell'attrazione di progetti d'investimento. Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni, il Connecticut si colloca tra i principali Stati da prendere in esame.

Il Connecticut offre delle ottime opportunità in particolare nei settori: **farmaceutica, energie alternative, difesa, nautica e servizi finanziari.**

In questi settori più dinamici dell'economia statale, sui quali lo stato punta per il suo futuro economico le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti, accordi di ricerche congiunte, joint-venture o altri tipi di collaborazione, con società e centri di ricerca locali, e usufruire del sostegno delle strutture destinate alla ricerca e sviluppo e della rete di programmi di finanziamento pubblico e privato.

Infine, la collocazione geografica del Connecticut ne fa, alla pari col Massachusetts, un punto di accesso strategico al mercato del New England.

## Note relative alla sezione sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE)

<sup>1</sup> I dati più frequentemente utilizzati per dare un'idea, *seppur molto approssimativa*, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre del **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, che riportano i "Gross Property, Plant, and Equipment" (PPE), ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione, rilevati al costo storico.

- **N.B.** -Il BEA, a causa di tagli nel suo budget operativo, a partire dal sondaggio del 2008 delle filiali americane di società estere, ha eliminato una serie di rilevazioni, tra cui, quasi tutti i dettagli sugli IDE a livello statale. Pertanto, non è possibile aggiornare oltre il 2008 i dati sugli investimenti verso i singoli stati. In particolare, poi, i dettagli che riguardano gli IDE italiani, non sono disponibili oltre il 2006.

<sup>2</sup> Dati più recenti pubblicati dal BEA sugli IDE verso i singoli Stati

<sup>3</sup> Secondo le rilevazioni di quest' Ufficio le aziende italiane in USA sono, in totale, 1.275

<sup>4</sup> Vedi nota n.4

<sup>5</sup> Stati di competenza geografica per i quali l'Italian Trade Commission di New York redige profili economico/commerciali

<sup>6</sup> Vedi nota n. 7 & n.6

### Fonti primarie dei dati utilizzati per l'elaborazione del presente profilo

- U.S. Dept. of Commerce
- Bureau of the Census
- Bureau of Economic Analysis (BEA)
- Siti internet di varie agenzie governative Statali

\*N.B.

Il presente profilo è inteso soltanto per fornire agli operatori italiani interessati ad investire negli USA un primo confronto orientativo di facile consultazione sugli Stati di competenza geografica dello scrivente Ufficio, che non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni contenuti all'interno del documento.

Agli investitori italiani che volessero costituire una struttura operativa negli USA è consigliato di rivolgersi per approfondimenti all'Ufficio di New York e/o alle Agenzie di Statali competenti, per un attento esame dell'offerta dei singoli Stati e dei requisiti per operare in determinati settori.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, per fornire nominativi di professionisti e service provider locali e per offrire servizi d'assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.

#### Italian Trade Commission - NEW YORK

33 East 67th Street

New York, NY 10065

Tel.: 001 (212) 980-1500

Fax: 001 (212) 758-1050

Web: [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com)

E-mail: [newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)